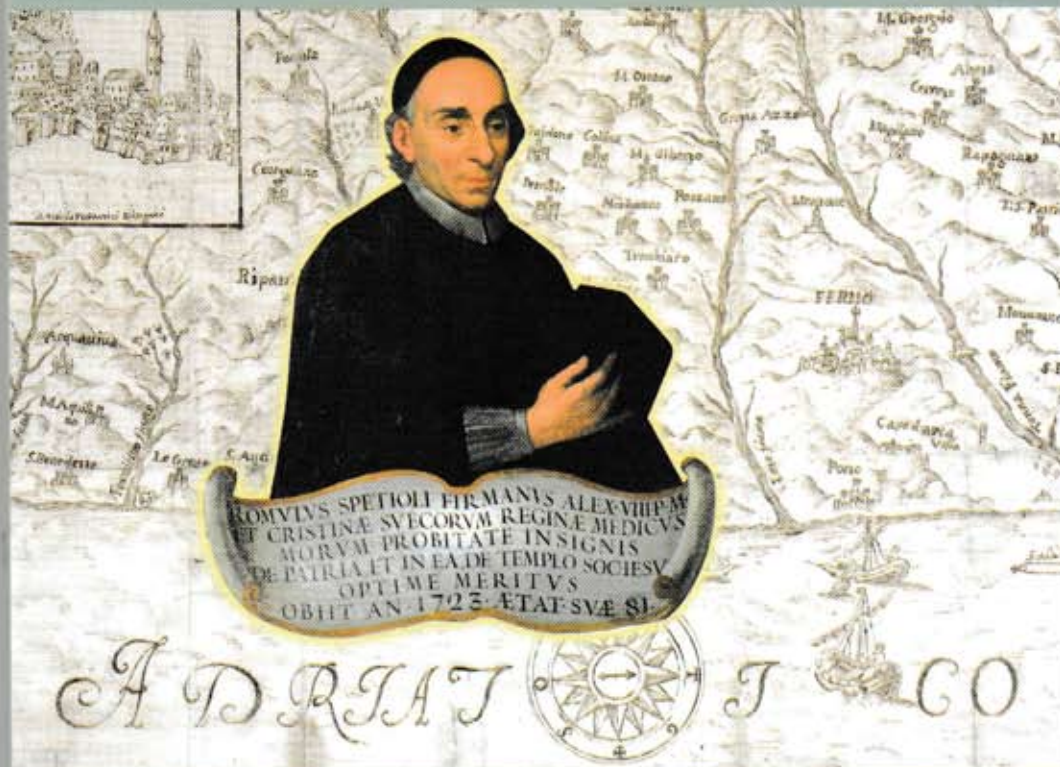


Fabiola Zurlini

# Cultura scientifica, formazione e professione medica tra la Marca e Roma nel Seicento

Il caso di Romolo Spezioli



eum > storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche

Fabiola Zurlini

Cultura scientifica, formazione e  
professione medica tra la Marca  
e Roma nel Seicento

Il caso di Romolo Spezioli

eum



Studio Firmano  
dall'Antica Università per  
la Storia dell'Arte Medica  
e della Scienza

Isbn 978-88-6056-148-0  
Prima edizione: settembre 2009  
© 2009 eum edizioni università di Macerata  
Vicolo Tornabuoni, 58 - 62100 Macerata  
info.ceum@unimc.it  
<http://ceum.unimc.it>  
Realizzazione e distribuzione:  
Quodlibet società cooperativa  
Via S. Maria della Porta, 43 - 62100 Macerata  
[www.quodlibet.it](http://www.quodlibet.it)  
Stampa: Litografica Com, Capodarco di Fermo, Fermo

Indice

9	Introduzione
13	I. La carriera di 1674
23	II. Il caso "Busso"
29	III. Spezioli e la "no" nel De A
37	IV. Spezioli e le dei gesuiti
65	Appendice di
95	Indice dei loci
97	Indice dei nomi

Il presente volume è incentrato sullo studio del "caso" del medico fermano Romolo Spezioli, la cui vicenda intellettuale e professionale si rivela particolarmente significativa ai fini della ricostruzione degli itinerari di formazione scientifica e medica nell'Italia del Seicento. Il lavoro si pone in continuità con il saggio pubblicato qualche anno fa dall'Autrice, dal titolo *Romolo Spezioli (Fermo, 1642 – Roma, 1723). Un medico fermano a Roma nel XVII secolo* (Manziana, Roma, Vecchiarelli Editore, 2000) e ne integra la ricerca, sviluppando gli aspetti maggiormente rilevanti sul fronte dei dibattiti e delle pratiche concernenti la formazione professionale, quali ad esempio l'esercizio di medico condotto nella Marca Fermana, l'esperienza di docente di medicina pratica presso l'Archiginnasio Romano (*Studium Urbis*) e, in particolare, i significativi rapporti intrattenuti dallo Spezioli con gli ambienti culturali e scientifici legati alla Compagnia di Gesù e all'Oratorio di S. Filippo Neri.

La ricerca, condotta prevalentemente su fonti archivistiche e su materiali bibliografici rari e di notevole pregio, approfondisce il capitolo straordinariamente ricco ed importante, ma ancora scarsamente analizzato dal dibattito scientifico, della vita culturale e della formazione e pratica medica nella Marca Fermana e nella Roma del Seicento, facendo emergere inediti legami tra l'evoluzione della cultura scientifica e medica e l'affermarsi di un nuovo ideale di formazione professionale in campo medico e sanitario, destinato a conoscere ulteriori e decisivi sviluppi nei due secoli seguenti.

Fabiola Zurlini è dottoranda di ricerca in Storia dell'educazione e della letteratura per l'infanzia presso il Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione dell'Università degli Studi di Macerata. Vicedirettore e responsabile dell'attività di ricerca scientifica dello *Studio Firmano per la Storia dell'Arte Medica e della Scienza di Fermo*, è *Honorary Research Fellow* presso il *Wellcome Trust Centre for the History of Medicine and Science* della University College of London. Autrice e curatrice di diversi saggi e contributi di ricerca editi in Italia e all'estero, si occupa in particolare di storia della formazione medico-scientifica e di storia della bibliografia medica e sanitaria con particolare riferimento all'Europa del Sei e Settecento.

In copertina: Romolo Spezioli e la Marca Fermana (elaborazione grafica di Lisa Calabrese, Fermo, Centro Stampa Comunale, tratta da originali conservati presso la Biblioteca Civica «R. Spezioli» di Fermo).

eum edizioni università di macerata



ISBN 978-88-6056-148-0



9 788860 561480

€ 20,00